



Gruppo TerniEnergia

Piano di Risanamento e di Rilancio

Assemblea degli Obbligazionisti

Milano, 14 Dicembre 2018

Documento soggetto a negoziazione e pertanto soggetto a modifiche

Ordine del Giorno

A.

Consenso richiesto dalla Società alla **modifica del regolamento del prestito obbligazionario con riferimento alla definizione di "Data Finale di Rimborso"** ("Final Maturity Date") prevedendo come nuova data di scadenza del prestito obbligazionario il **30 settembre 2019**, al fine di concedere alla Società il tempo necessario per poter addivenire alla sottoscrizione dell'accordo ex art. 67, comma terzo, lettera d), del R.D. del 16 marzo 1942, n. 267 (il "*Piano di Risanamento e Rilancio*");

B.

Consenso richiesto dalla Società alla **modifica della definizione di "Data di Pagamento degli Interessi"** ("Interest Payment Date") con esclusivo riferimento alla determinazione della data di pagamento degli interessi maturati nel corso dell'esercizio del 2018 prevedendo come **nuova data il 30 settembre 2019** (impregiudicata la definizione di "*Periodo di Calcolo degli Interessi*" ("Interest Calculation Period"));

C.

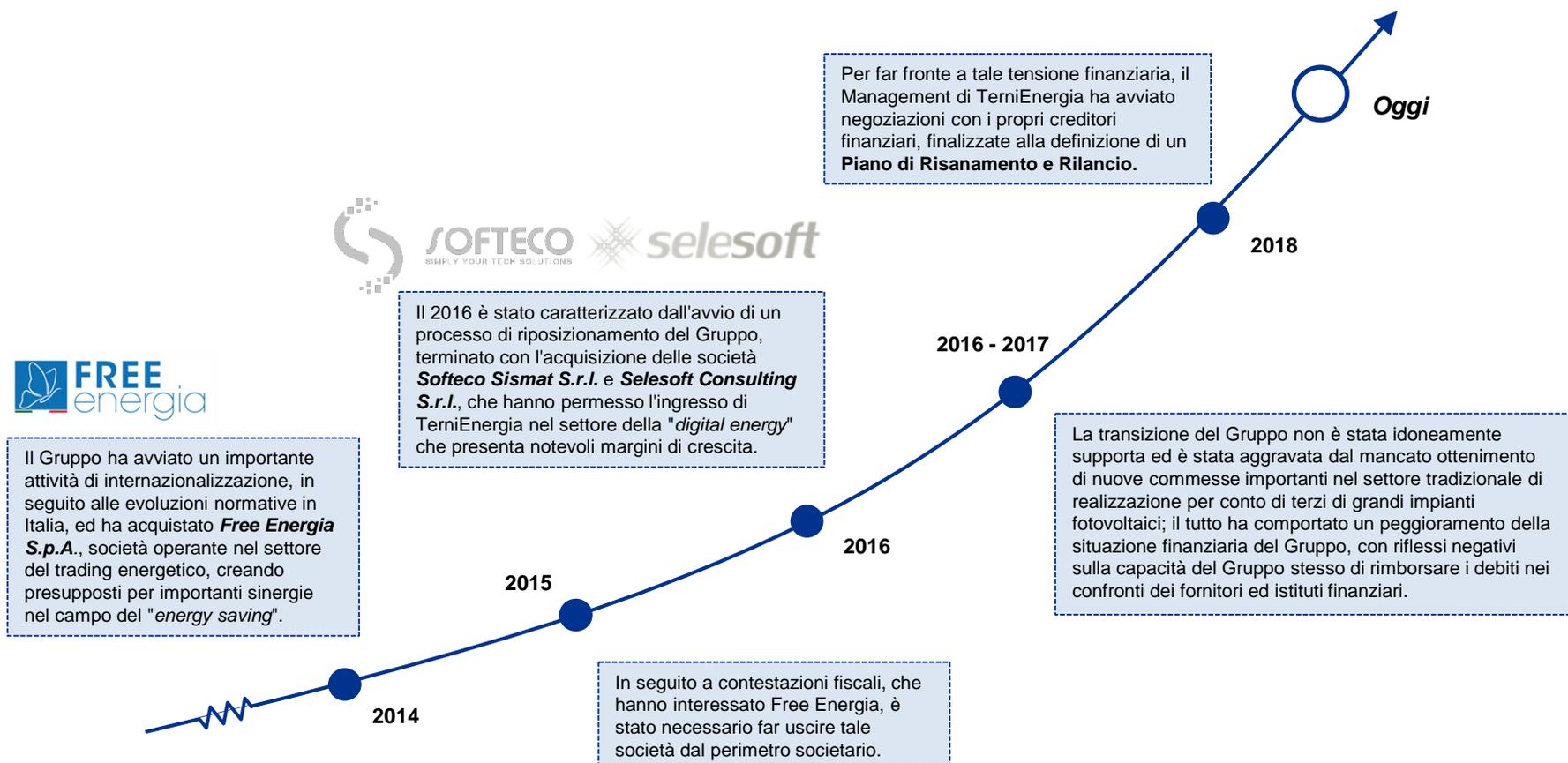
Consenso richiesto dalla Società all'**approvazione del Piano di Risanamento e Rilancio con conseguenti modifiche al regolamento del prestito obbligazionario** (da formalizzarsi nell'ambito di una successiva adunanza assembleare) **volte a riscadenziare la durata dello stesso fino al 31 dicembre 2025 ovvero, a seconda della manovra finanziaria che sarà adottata, al 31 dicembre 2026. Delibere inerenti e conseguenti;**

D.

Consenso richiesto dalla Società alla **nomina del rappresentante comune degli Obbligazionisti e determinazione del relativo compenso.**

Ragioni sottostanti l'attuale situazione finanziaria del Gruppo

TerniEnergia ha avviato un processo di *turnaround* industriale a seguito del verificarsi di una serie di eventi che hanno indotto il *management* della Società ad optare per un riposizionamento sul mercato passando dal settore della realizzazione e vendita di impianti fotovoltaici, ad altri e diversi segmenti merceologici che presentano ad oggi ampi margini di crescita.



Overview – Gruppo TerniEnergia



- Il Gruppo TerniEnergia sviluppa soluzioni, prodotti e servizi innovativi basati su tecnologie digitali e industriali per la filiera energetica, attraverso due linee di business strategiche: **Assets e Smart Solutions and Services**. Il Gruppo oggi conta circa 350 dipendenti con presenza geografica internazionale (Africa, Europa ecc.).
- Il Gruppo TerniEnergia, anche attraverso le sue subsidiaries (Softeco Sismat, Greenled Industry, GreenAsm, Purify, Wisave, Ant Energy), persegue gli obiettivi di incremento della **produzione di energia da fonti rinnovabili**, del **risparmio energetico** e della riduzione delle emissioni, come stabilito dalla politica ambientale europea.
- Attraverso i suoi prodotti e servizi il Gruppo si prefigge di diventare il **partner ideale per grandi player del settore** (operatori della distribuzione e gestori delle reti, produttori di energia, pubbliche amministrazioni, clienti industriali e investitori) che intendono realizzare grandi progetti per la produzione di energia rinnovabile, sistemi e impianti moderni ad elevata efficienza energetica, soluzioni per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti elettrici.
- TerniEnergia è quotata dal 2010 sul segmento MTA di Borsa Italiana**
- A partire dal 2017 è stato avviato un processo di profonda riorganizzazione, che porterà alla focalizzazione sulle attività legate alla fornitura di servizi e soluzioni (Smart Solutions and Services)



Capogruppo



Strategic Business Unit

SBU Smart Solution and Service

Consulenza, servizi e soluzioni per la digital energy e la smart mobility

SBU Asset

Produzione di energia fotovoltaica e gestione di impianti ambientali (es. gestione PFU, acque reflue). Attività di creazione di impianti fotovoltaici e loro manutenzione

Principali legal entity



Overview – Le attività del Gruppo

Le attività del Gruppo TerniEnergia si sviluppano attraverso due principali SBU

SBU	Business units	Descrizione	
SBU Smart Solution and Service	Consulting	Il Gruppo offre attività di consulenza ICT ad alto contenuto tecnologico per le quali vengono messi a disposizione della società cliente consulenti specializzati	
	Industry	La linea di business fa riferimento a soluzioni software e hardware per la gestione intelligente (illuminotecnica e condizionamento) degli edifici commerciali e di carattere industriale	
	Smart Mobilty	Il Gruppo fornisce soluzioni informatiche per grandi operatori nel settore della mobilità e dei trasporti	
	Digital Energy	Il Gruppo è da sempre attivo nell'industria digitale legata all'energia, anche mediante l'erogazione di servizi di Energy Saving , attraverso progetti di illuminotecnica e di cogenerazione atti all'efficientamento energetico	
	Altro	La società Softeco opera storicamente in stretto contatto con enti governativi attraverso i quali sviluppa progetti innovativi e di ricerca per le quali riceve contributi pubblici	
SBU Asset	Fotovoltaico e EPC e O&M ⁽¹⁾	Negli ultimi anni il Gruppo ha sviluppato l'attività di costruzione di impianti fotovoltaici (EPC). È inoltre attiva nel business delle manutenzione degli stessi impianti fotovoltaici (O&M) e nell'immissione di energia nelle reti attraverso impianti fotovoltaici di proprietà	
	Clean Tech	Il Gruppo è attivo sul mercato tramite l'attività di diversi impianti ambientali (gestione PFU, gestione acque reflue, biodigestore, ecc.)	
	Energy Management ⁽²⁾	Il Gruppo ha registrato ricavi residuali nel 2017 riferibili alla BU Energy Management , trading di gas e energia, gradualmente dismessa nel corso dell'esercizio 2017	

Note:
 1) Le attività di manutenzione (O&M) sono comprese nella SBU Smart Solution and Service, la rimanente parte delle attività (EPC e immissione di energia) fanno parte SBU Asset
 2) Le attività di Energy Management (trading sul gas) sono state dismesse entro il primo semestre del 2017

Direttive strategiche alla base del Piano di Risanamento e Rilancio

A fronte dell'elevato indebitamento del Gruppo, unitamente all'impossibilità di far fronte agli impegni finanziari basandosi sulle sole attività operative, il piano industriale e strategico in continuità del Gruppo TerniEnergia si basa sulle seguenti linee guida.

1. Dismissioni

Il **Piano di Risanamento e Rilancio** prevede la dismissione entro il **31 dicembre 2019** degli asset relativi alle *Business Unit* del:

- Fotovoltaico
- Clean Tech
- EPC e O&M

2. Razionalizzazione

La cessione degli asset è riconducibile alla scelta da parte del Gruppo di optare per un **riposizionamento sul mercato** passando dal *core business* rappresentato sino ad oggi dalla realizzazione e vendita di impianti fotovoltaici di tagli industriale al promettente settore della "**digital energy**"; tali dismissioni hanno l'obiettivo di **razionalizzare la struttura societaria alleggerendo la posizione finanziaria verso gli istituti bancari**.

Il processo è previsto concludersi con la **fusione per incorporazione di Softeco in TerniEnergia**.

3. Continuità e Sviluppo

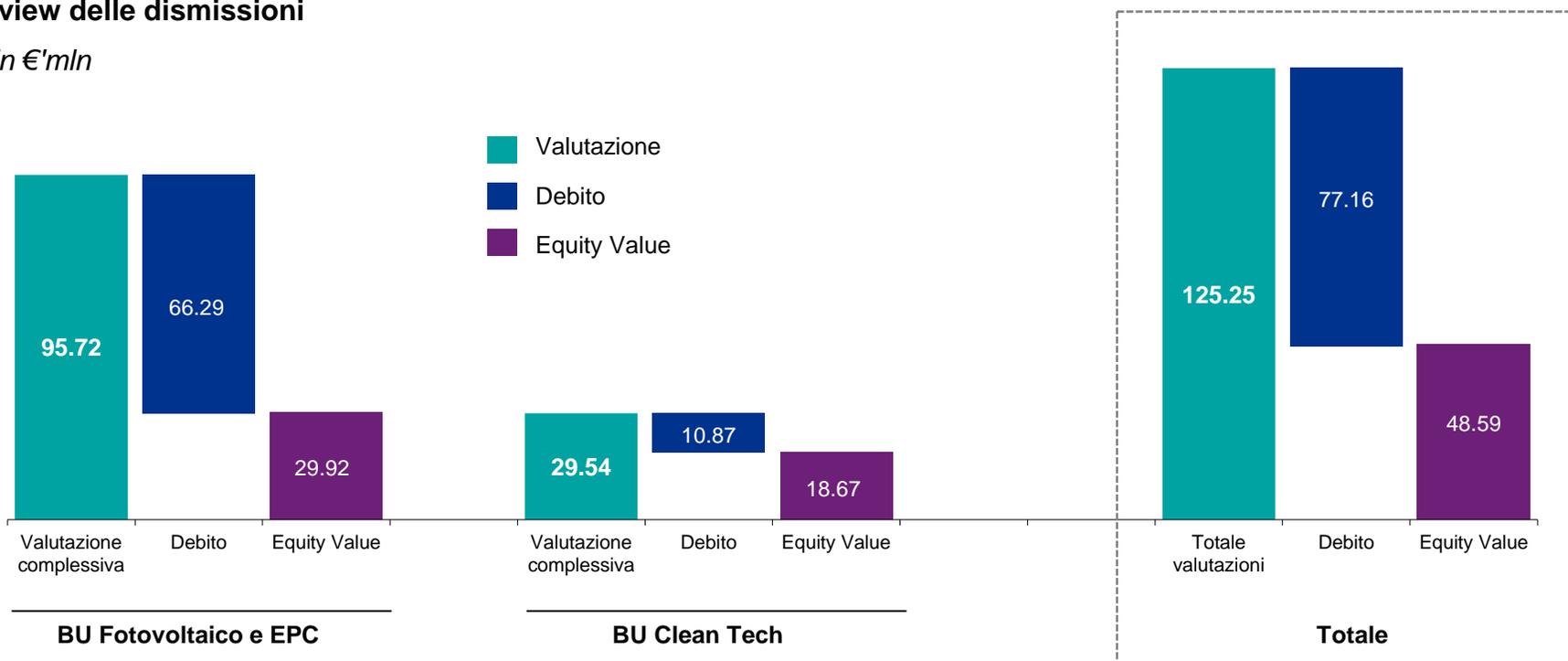
Focus del Gruppo TerniEnergia nella **Digital Energy**, sviluppando ed integrando le attività di Softeco con le competenze del Gruppo.

Overview dismissioni

Il Piano di Risanamento e Rilancio prevede un beneficio finanziario derivante dalle dismissioni degli assets del Gruppo di complessivi €125mln, di cui ca. €48.6 mln di *equity value* ed €77.2 mln di riduzione delle esposizioni finanziarie del Gruppo per effetto dell'accollo di parte dell'indebitamento da parte degli acquirenti degli assets)

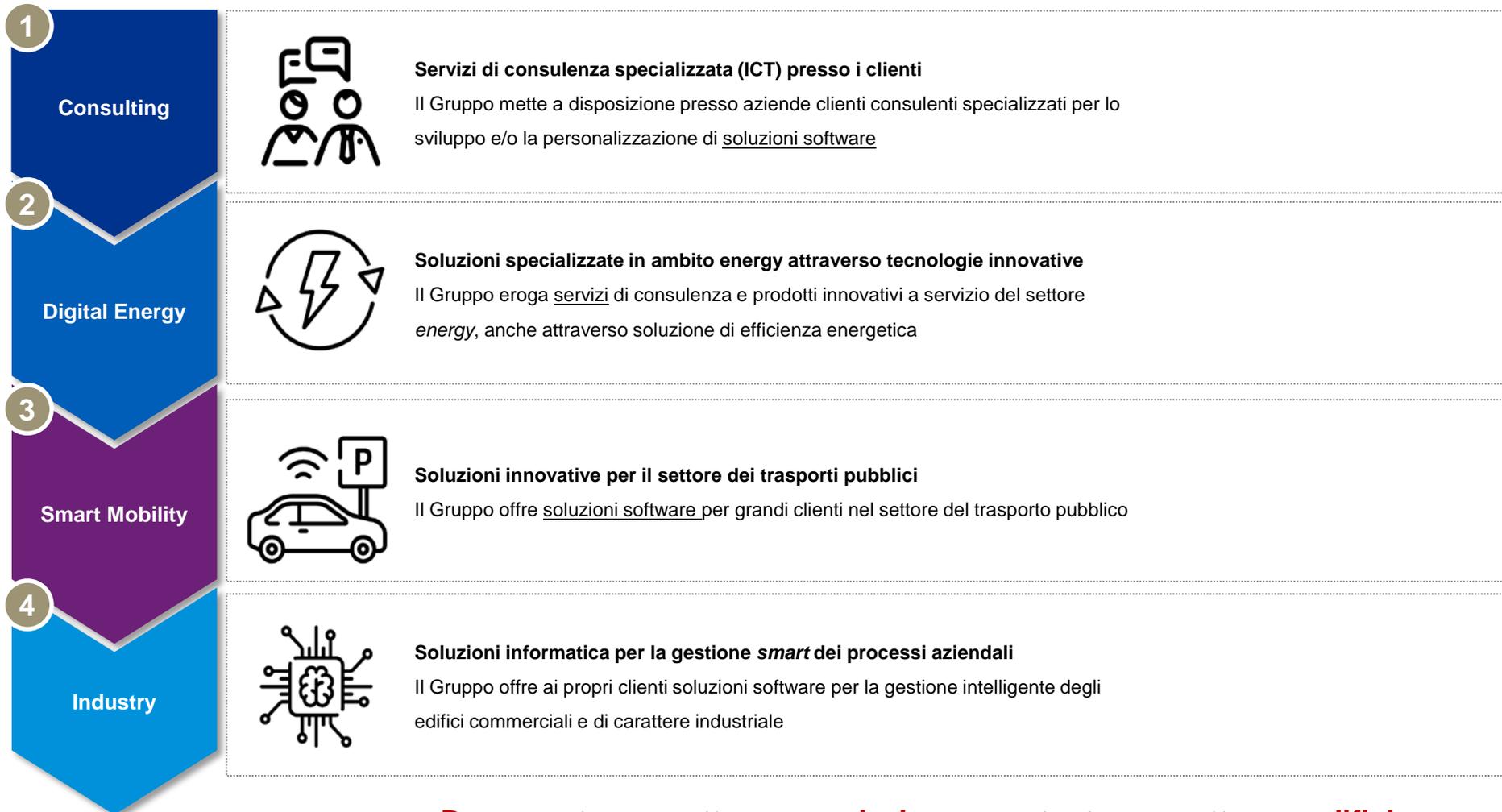
Overview delle dismissioni

Dati in €'mln



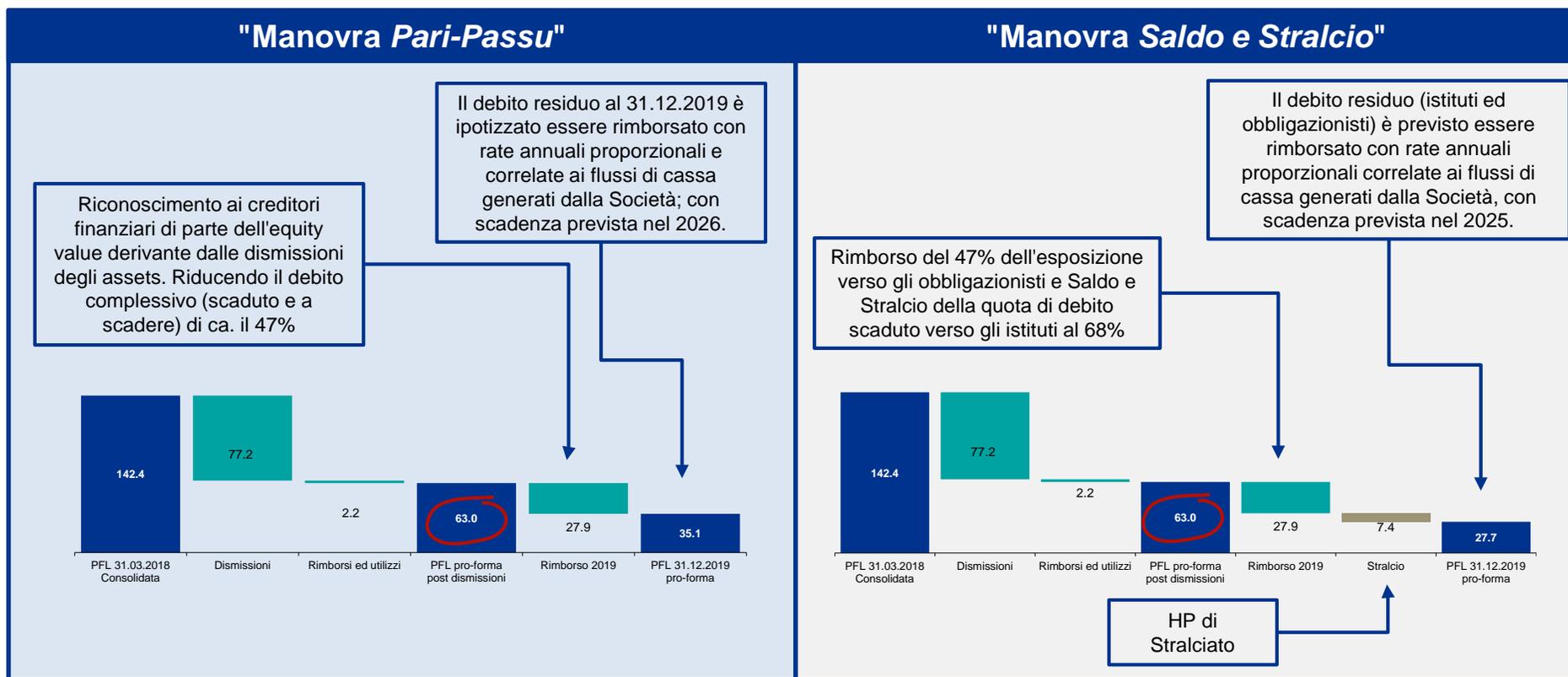
Sviluppo della SBU - Business Unit Smart Solution and Service

Il Piano di Risanamento e Rilancio si basa principalmente sullo sviluppo della SBU Smart Solution and Service di cui fanno parte 4 principali Business Units



Proposta di Manovra Finanziaria del Piano di Risanamento e Rilancio

In base alle negoziazioni attualmente ancora in corso con gli istituti finanziari, il *management* di TerniEnergia ha predisposto due diverse proposte di manovra finanziaria, entrambe finalizzate al risanamento dell'esposizione debitoria del Gruppo e ad assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria. La seconda in ordine cronologico ("Manovra Saldo e Stralcio") è stata inserita nel Piano di Risanamento e Rilancio solo successivamente a seguito di una richiesta avanzata da parte di alcuni istituti finanziari relativamente alla possibilità di contemplare una soluzione che consentisse un pagamento a saldo e stralcio anticipato rispetto alle scadenze previste nell'ambito della Manovra Pari-Passu.



Manovra Pari-Passu (1/2)

La prima (ed originaria) proposta di manovra finanziaria si fonda su un principio di ripartizione "pari-passu", tra gli istituti finanziari e gli obbligazionisti, dei proventi derivanti dalle dismissioni degli assets senza fare ricorso ad ipotesi di stralcio del credito.

a.

Mantenimento dell'operatività delle linee a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere alla data di riferimento tra **Softeco** ed i relativi istituti finanziari

b.

Consolidamento e moratoria delle esposizioni relative alle linee a breve termine in essere alla data di riferimento (**€14.1 mln**) sino al 31.12.19. Entro il 31 dicembre 2019 verranno rimborsate per un importo complessivamente pari ad **€6.6 mln** tramite i proventi delle dismissioni; il debito residuo, pari a ca. **€7.5mln** sarà rimborsato in rate annuali con i flussi derivanti dall'operatività di TerniEnergia sino ad estinzione integrale entro il 31.12.2026.

c.

Moratoria delle esposizioni relative ai finanziamenti a medio lungo termine in essere alla data di riferimento (**€57.1 mln**) sino al 31.12.19. Entro il 31 dicembre 2019 verranno rimborsati per un importo complessivamente pari ad **€46.5 mln** in parte in seguito dell'accollo del debito relativo alle esposizioni MLT da parte degli acquirenti ed in parte tramite i proventi derivanti dalle dismissioni; il debito residuo, pari a ca. **€10.6mln** sarà rimborsato in rate annuali con i flussi derivanti dall'operatività di TerniEnergia, sino ad estinzione integrale entro il 31.12.2026.

d.

Moratoria delle esposizioni relative al prestito obbligazionario in essere alla data di riferimento (**€25 mln**) sino al 31.12.2019. Entro il 31 dicembre 2019 le esposizioni del prestito obbligazionario verranno ridotte di **ca. il 47%** tramite l'utilizzo dei proventi derivanti dalle dismissioni degli assets. Il debito residuo sarà rimborsato in rate annuali con i flussi derivanti dall'operatività di TerniEnergia, sino ad esaurimento integrale entro il 31.12.2026

e.

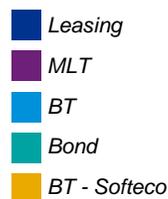
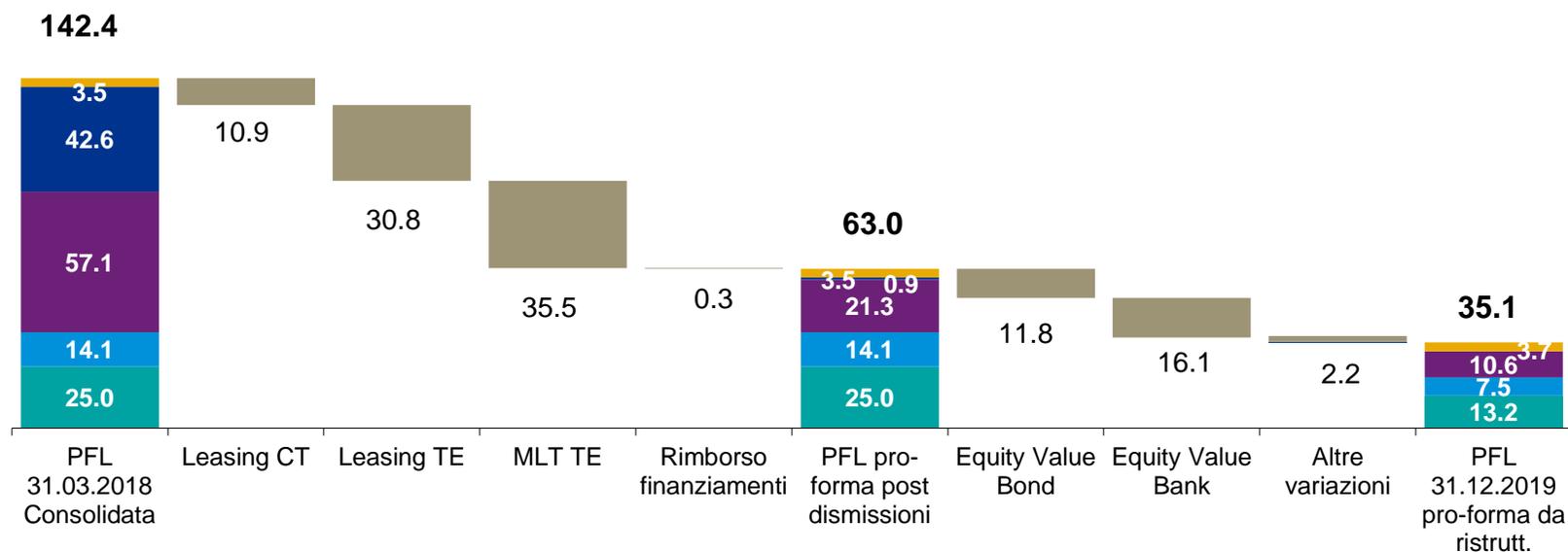
Moratoria delle esposizioni derivanti dai contratti di leasing in essere alla data di riferimento (**€42.5 mln**) sino al 31.12.19. Entro il 31 dicembre 2019 le esposizioni di Leasing saranno azzerate per effetto dell'accollo del debito da parte degli acquirenti degli asset.

f.

Rinegoziazione dei tassi di interesse maturati e maturandi a partire dal 1° luglio 2018 (Euribor 6 mesi + 150 basis points). Il pagamento degli interessi maturati e non pagati alla data di riferimento al 31 dicembre 2018 saranno pagati in un'unica soluzione alla data di sottoscrizione dell'accordo con i flussi derivanti dalle dismissioni.

Manovra Pari-Passu (2/2)

La prima (ed originaria) proposta di manovra finanziaria si fonda su un principio di ripartizione "pari-passu", tra gli istituti finanziari e gli obbligazionisti, dei proventi derivanti dalle dismissioni degli assets senza fare ricorso ad ipotesi di stralcio del credito.



Manovra Saldo e Stralcio (1/2)

La seconda ipotesi di manovra finanziaria si fonda invece su un diverso principio di ripartizione tra gli istituti finanziari dei proventi derivanti dalle dismissioni e consiste nel pagamento a saldo e stralcio del ca. 68% delle esposizioni scadute vantate dagli istituti finanziari nei confronti del Gruppo al 31 dicembre 2019 con un beneficio legato alla rinuncia di parte dei crediti per ca. €7.4 mln.

Ai fini dell'implementazione manovra Saldo e Stralcio è necessario che gli istituti finanziari che risultano esposti con esposizioni con scadenza oltre il 31 dicembre 2019 aderiscano a tale proposta accettando conseguentemente il pagamento a saldo e stralcio limitatamente alla quota di debito scaduto al 31 dicembre 2019.

a.

Mantenimento dell'operatività delle linee a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere alla data di riferimento tra **Softeco** ed i relativi istituti finanziari

b.

Consolidamento e moratoria delle esposizioni relative alle linee a breve termine in essere alla data di riferimento (**€14.1 mln**) sino al 31.12.19. Entro il 31 dicembre 2019 verranno completamente rimborsate per effetto del pagamento a saldo e stralcio per complessivi €9.7 mln tramite l'utilizzo dei proventi derivanti dalle dismissioni (beneficio dello stralcio pari a ca. €4.5 mln)

c.

Moratoria delle esposizioni relative ai finanziamenti a medio lungo termine in essere alla data di riferimento (**€57.1 mln**) sino al 31.12.19. Entro il 31 dicembre 2019 verranno rimborsati per un importo complessivamente pari ad **€43.5 mln** in parte in seguito dell'accollo del debito relativo alle esposizioni MLT da parte degli acquirenti ed in parte tramite i proventi derivanti dalle dismissioni che verranno utilizzati per effettuare il pagamento a saldo e stralcio del 68% delle esposizioni MLT scadute al 31.12.19 (beneficio dello stralcio pari a ca. €2.9 mln); il debito residuo, pari a ca. **€10.7mln** sarà rimborsato in rate annuali con i flussi derivanti dall'operatività di TerniEnergia, sino ad estinzione integrale entro il 31.12.2025.

d.

Moratoria delle esposizioni relative al prestito obbligazionario in essere alla data di riferimenti (**€25 mln**) sino al 31.12.2019. Entro il 31 dicembre 2019 le esposizioni del prestito obbligazionario verranno ridotte di **ca. il 47%** tramite l'utilizzo dei proventi derivanti dalle dismissioni degli assets. Il debito residuo sarà rimborsato in rate annuali con i flussi derivanti dall'operatività di TerniEnergia, sino ad esaurimento integrale entro il 31.12.2025

e.

Moratoria delle esposizioni derivanti dai contratti di leasing in essere alla data di riferimento (**€42.5 mln**) sino al 31.12.19. Entro il 31 dicembre 2019 le esposizioni di Leasing saranno azzerate per effetto dell'accollo del debito da parte degli acquirenti degli asset.

f.

Rinegoziazione dei tassi di interesse maturati e maturandi a partire dal 1° luglio 2018 (Euribor 6 mesi + 150 basis points). Il pagamento degli interessi maturati e non pagati alla data di riferimenti al 31 dicembre 2018 saranno pagati in un'unica soluzione alla data di sottoscrizione dell'accordo con i flussi derivanti dalle dismissioni.

Manovra Saldo e Stralcio (2/2)

La seconda Ipotesi di manovra finanziaria si fonda invece su un diverso principio di ripartizione tra gli istituti finanziari dei proventi derivanti dalle dismissioni e consiste nel pagamento a saldo e stralcio del ca. 68% delle esposizioni scadute vantate dagli istituti finanziari nei confronti del Gruppo al 31 dicembre 2019 con un beneficio legato alla rinuncia di parte dei crediti per ca. €7.4 mln.

Ai fini dell'implementazione manovra Saldo e Stralcio è necessario che gli istituti finanziari che risultano esposti con esposizioni con scadenza oltre il 31 dicembre 2019 aderiscano a tale proposta accettando conseguentemente il pagamento a saldo e stralcio limitatamente alla quota di debito scaduto al 31 dicembre 2019.

